

Luogo di partenza: Piana di Vigizzo (1.714 m)
Luogo di arrivo: Alpe di Ruggia (1.887 m)
Tempo di percorrenza: 2 ore
Dislivello in salita: 270 m
Difficoltà: Escursionistico (per la variante al Lago di Panelatte, circa 1 ora di cammino senza grandi dislivelli)

L'escursione ha inizio dalla Piana di Vigizzo (1714m), raggiungibile da Prestinone in funivia oppure da Arvogno con seggiovia e breve sentiero nel lariceto. Dalla Piana di Vigizzo si percorre una mulattiera in sasso che permette un incredibile colpo d'occhio sui pascoli dell'alta Valle del Melezzeo e sulla contorta cresta tra la Scheggia e la Pioda di Crana.

Raggiunta la Bocchetta di Moino (1977m), si entra nel bacino della Valle Onsernone, si prosegue su comodo sentiero senza perdere quota fino al primo laghetto di Moino (1883m), limpido specchio d'acqua poco profondo circondato da pascoli e detriti.

*Sulla superficie dell'acqua si notano facilmente le foglie del coltellaccio (*Sparganium angustifolium*), pianta acquatica poco frequente. A breve distanza, nei pressi dell'Alpe di Ruggia, si raggiunge il secondo lago (1940m) che rappresenta un bellissimo esempio di avanzato interrimento, con una parte del lago originario trasformato in una ricca torbiera.*

Accanto alle piante acquatiche radicate sul fondo, si sono formati folti tappeti di sfagni, colonizzati da una moltitudine di specie tipiche di torbiera. I carici e i bianchi fiocchi dei Pennacchi individuano facilmente le fasce di transizione. In entrambi i laghi i resti di un argine in pietra, oggi in parte crollati, rivelano il prelievo delle acque nel passato per gli alpeggi sottostanti.

Per escursionisti allenati ed esperti è possibile da qui raggiungere il piccolo lago di Panelatte (2063m), attraverso la Bocchetta di Ruggia (1990 m) e il Passo di Fontanalba (2026m). Anche questo laghetto, dominato dalla Pioda di Crana, presenta evidenti segni di avanzato interrimento, ed è in parte trasformato in torbiera. Poco oltre, dalla Forcola di Larecchio (2146m) si domina dall'alto il lago di Larecchio, bacino artificiale di circa 2.600.000 mc.

